

# UTE LEMPER

## BIOGRAFIA



Ute Lemper, cantante, ballerina, attrice, autrice e carismatica interprete delle opere di Kurt Weill, vanta una carriera lunga tre decenni – il suo primo album esce nel 1986 e s’intitola significativamente “Ute Lemper canta Kurt Weill” – e un impressionante background di collaborazioni illustri da Luciano Berio ai Pink Floyd (con i quali si esibì durante il leggendario “The Wall”), da Nick Cave a Philip Glass che scrissero brani destinati alla sua voce, da Robert Altman a Peter Greenaway che la diressero al cinema, fino al Tanztheater di Pina Bausch. È stata protagonista di celebri musical quali *Cats*, *Der blaue engel*, *Chicago* (Laurence Olivier Award alla migliore attrice in un musical nel 1998) e *Cabaret* (che le è valso il Theatre World Award nel 1999).

È con la musica che concede un punto fermo alla sua poliedrica carriera che vive delle atmosfere del cabaret storico berlinese e parigino, con Kurt Weill e Jacques Brel, impegnata a rilanciare una musica e un teatro che nella Berlino degli anni '30 il nazismo voleva cancellare. Ute ha esplorato anche la chanson francese da Edith Piaf, a Jacques Prévert e Serge Gainsbourg. Ha calcato i palcoscenici dei teatri più importanti (La Scala di Milano, il Théâtre de la Ville di Parigi, il Palau de la Musica di Barcellona, la Sydney Opera House, il Berliner Ensemble, il Barbican Centre e la Royal Festival Hall di Londra, il Lincoln Center di New York ecc.) e si è esibita insieme ad alcune tra le più prestigiose orchestre sinfoniche del mondo.

In tempi recenti Ute Lemper si lascia attrarre da alcuni importanti testi letterari, dando vita a tre interessanti progetti: “What matters most is how well you walk through the fire” con testi e liriche di Charles Bukowski (2009), “Ute Lemper sings Pablo Neruda”, nato dall’incontro con le poesie d’amore di Pablo Neruda (2013), e il recente “The Nine Secrets” spettacolo di canzoni ispirate al “Manoscritto ritrovato ad Accra” di Paulo Coelho, con la regia del premio Oscar Volker Schlöndorff (2015).

Nel 2016 si impegna nella realizzazione del progetto "Songs for Eternity", un concerto in cui propone un repertorio speciale, una collezione di canzoni scritte da artisti durante la prigionia nei campi di concentramento.

Attualmente, l'artista si sta dedicando al suo nuovo progetto "Rendezvous with Marlene", un concerto-omaggio a Marlene Dietrich, che sta portando in tour in USA ed Europa.

A lungo residente a Berlino, dal 1998 ha stabilito la sua residenza a New York, dove vive tutt'oggi insieme ai suoi quattro figli.